

“Ecco la nostra legge, è il Legalicum Tanto prima o poi arriveremo al 51%”

Toninelli: “Alleanze sui programmi, il premier non sarà calato dall’alto”



ILARIO LOMBARDO
ROMA

Daniilo Toninelli, l'uomo delle formule elettorali e costituzionali del M5S, presenta la nuova proposta di legge che oggi o domani verrà depositata alla Camera e al Senato: «Si chiamerà Legalicum».

Ce la spiega?

«Semplice: è l'Italicum rettificato dalla Corte. Il Legalicum è la costituzionalizzazione dell'Italicum, applicato anche in Senato».

L'Italicum che avete definito da sempre «liberticida»?

«Infatti: ma siccome crediamo nelle istituzioni costituzionali, la legge che uscirà dalla Consulta sarà per noi legittima».

E la vostra proposta, il Democra-tellum? Abbandonato perché l'Italicum vi favorisce?

«Ci va bene qualsiasi legge pur di andare a votare in primavera. In vigore c'è l'Italicum. Quando vinceremo lo cambieremo con la nostra proposta».

Se l'Italicum uscirà dalla Consulta senza doppio turno, sarà un proporzionale con premio di maggioranza al 40%. Se nessuno lo raggiungerà si dovranno cercare alleanze in Parlamento. Ma voi alleanze non ne fate...

«Molto meglio questa prospettiva che il pasticcio incostituzionale in cui ci troviamo o la

legge che prepareremo contro il M5S, l'Anticinquestellum».

O vi alleerete con chiunque vada contro il Pd, anche Lega e Forza Italia come ha detto prima di rimangiarselo Max Bugani?

«Le alleanze le faremo con tutti sui programmi che presenteremo ai partiti e ai cittadini. Questa è la nostra rivoluzione: le alleanze hanno rovinato il Paese perché erano di poltrona e non di proposta».

Ma come farete senza maggioranza a governare il Paese? Governo di minoranza?

«Non lo chiamerei così. Sarà un governo di proposte».

E la fiducia? Siete così sicuri che gli altri ve la daranno sia alla Camera che al Senato?

«In Germania la Merkel ha impiegato due mesi per un'alleanza programmatica».

Ma voi proponete agli altri: prendere o lasciare?

«Valuteremo anche le loro proposte, se sono buone. Tanto un giorno arriveremo al 51%. Ci metteremo un po' di tempo, ma stiamo crescendo...».

Intanto dovete scegliere anche il candidato premier.

«Lo faremo come sempre, con metodo collegiale».

Fico sembra essersi candidato. Contro Di Maio?

«Ha detto che se saranno gli iscritti a presentare il suo nome accetterà qualsiasi ruolo, anche di premier. Non ci saranno candidature dall'alto ma dal basso. I dettagli li definiremo più in là».

Potrebbero candidare anche Di Battista, vista la sua popolarità?

«Il voto è aperto a tutti, decideranno gli iscritti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

